

IL ruolo del coro liturgico nell'animazione musicale delle nostre liturgie sembra provocare molte riserve riguardo la sua preparazione e quella del direttore di coro. Per alcuni, parlare oggi di questa realtà, significa parlare di una formazione vocale di categoria inferiore, tanto da preferire altre realtà corali che partono da presupposti diversi e non legati al mondo religioso.

Questo atteggiamento di diffidenza, in molti casi, sembra da attribuire alla mancata preparazione, sia liturgica che musicale, di chi ha la responsabilità del coro liturgico, cioè il maestro direttore.

Anche nel panorama formativo italiano, nel campo della Direzione di Coro e soprattutto nella Formazione alla Direzione (dinamica di gruppo, vocalità, aggiornamento, scelta e concertazione dei repertori) si notano da tempo alcune lacune.

Se da una parte la coralità è un fenomeno che in Italia è in continua crescita, soprattutto nel campo amatoriale; dall'altra la formazione dei Direttori di Coro è ancora delegata ai Corsi del Conservatorio (sostanzialmente inadatti alla preparazione di Cori di questo genere, ma piuttosto indirizzati alla conduzione di Cori professionali). A questo proposito, però, sembra doveroso citare le eccezioni di Arezzo (Scuola Superiore di Direzione di Coro, curata dalla Fondazione Guido d'Arezzo) e della FENIARCO (Accademia di Direzione di Coro, strutturata in corsi estivi tenuti in diverse regioni, anche legati alle esperienze di Europa Cantat) che però sono indirizzate all'aspetto prettamente accademico-musicale.

Quello che ancora non è stato affrontato, perchè spesso sottovalutato, è il vastissimo mondo dei Cori che nascono ed operano all'interno delle Parrocchie, delle Cattedrali, delle Diocesi, dove migliaia di appassionati cantori, spesso guidati da Direttori pieni di buona volontà, ma isolati e poco preparati, svolgono non solo un servizio liturgico puntuale, ma soprattutto esprimono un modello di socialità e di comunità che il coro come poche altre esperienze può presentare.

Da oltre dieci anni l'Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana propone e supporta un corso di alta formazione — il COPERLIM (Corso di Perfezionamento Liturgico-Musicale) — volto alla formazione di musicisti liturgici già in possesso di titoli accademici e già operanti negli uffici diocesani come responsabili per la musica sacra e liturgica. In questo contesto sono stati verificati, testati e collaudati metodi utili e necessari alla formazione anche musicale del direttore di coro liturgico, ma il tutto è rimasto all'interno del piano di studi del COPERLIM, escludendo un'utenza molto più vasta che — per mancanza dei requisiti o volontà di affrontare un certo percorso di studi che, sebbene impegnativo, è l'unico qualificante nel settore — rimane lontano dall'affrontare le diverse problematiche.

Ecco allora i motivi per cui nasce il **Corso "Giovanni Maria Rossi"**.

L'omaggio all'indimenticato Maestro non è una formalità. Oltre ad essere stato uno dei primi docenti del COPERLIM, egli ha promosso un nuovo e interessante approccio alla coralità, contribuendo ad un nuovo modello di preparatore, guida e conduttore, sempre attento al Mistero celebrato.

La concezione olistica della "voce-persona", l'attenzione all'integrità del gruppo-coro come priorità, insieme naturalmente alla preparazione musicale ed artistica, saranno le basi per il lavoro di formazione dei nuovi Direttori, che in primis saranno chiamati a lavorare su se stessi nello stile del laboratorio.

Ufficio Liturgico Nazionale
Tel. 06 66398234 Fax. 06 66398281
Cir.ne Aurelia, 50 — 00165 ROMA
uln@chiesacattolica.it



obiettivi

Con riferimento specifico all'aspetto della preparazione liturgica - celebrativa:

- apprendimento dei fondamenti di liturgia
- apprendimento di pastorale della musica
- acquisizione di teoria e tecnica di animazione e regia celebrativa

Con riferimento specifico al Coro Liturgico:

- conoscenza delle Dinamiche di Gruppo legate alla formazione del gruppo-coro
- conoscenza della Vocalità in funzione della preparazione del Coro
- acquisizione della tecnica di Direzione corale
- acquisizione della tecnica di Concertazione corale
- acquisizione della capacità di orientarsi nella scelta del Repertorio adatto al Coro e alle funzioni liturgiche e artistiche dello stesso, con riferimento alla letteratura corale sacra di epoche e stili diversi.

piano di studio e discipline

Nel corso del biennio, gli studenti prenderanno parte a lezioni di tipo teorico e pratico per un monte ore totale di 70 (settanta), suddivise nelle seguenti discipline:

- Fondamenti di Liturgia (4 ore: I anno 2, II anno 2)
- Fondamenti di pastorale della musica (8 ore: I anno 4, II anno 4)
- Animazione e regia celebrativa (4 ore: I anno 2, II anno 2)
- Dinamiche e gestione del gruppo-coro (4 ore: I anno)
- Voce-persona (9 ore: I anno 5, II anno 4)
- Vocalità per il coro (8 ore: I anno 4, II anno 4)
- Tecniche di Direzione corale (8 ore: I anno 4, II anno 4)
- Concertazione (19 ore: I anno 7, II anno 12)
- Repertorio (6 ore: I anno, 3; II anno, 3)

Diploma in FORMAZIONE E DIREZIONE DI CORO AD INDIRIZZO LITURGICO

CORSO BIENNALE "GIOVANNI MARIA ROSSI" — 2009/2010



CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
Ufficio Liturgico Nazionale

contenuti

AREA LITURGICA

Fondamenti di Liturgia

- Definizione e importanza della Liturgia, l'anno liturgico, i sacramenti, i libri liturgici.

Esame di verifica: colloquio sui temi trattati

Fondamenti di pastorale della musica

- La costituzione conciliare “Sacrosanctum Concilium”: capitolo VI
- L'istruzione “Musicam Sacram”

Esame di verifica: colloquio sui documenti analizzati

Animazione e regia celebrativa

- La celebrazione eucaristica alla luce dei Principi e Norme del Messale Romano (ultima edizione)
- Cura del rapporto fra coro, strumentisti assemblea e ministri della celebrazione

Esame di verifica: redazione di un repertorio commentato di canti per la liturgia a servizio dell'animazione di una celebrazione eucaristica del Tempo Ordinario.

AREA INTEGRATIVA

Dinamiche e gestione del gruppo-coro:

- diverse teorie sulle dinamiche di gruppo, con esplicito riferimento al gruppo-coro
- la figura del direttore di coro come conduttore di gruppo
- esercizi di simulazione e di esemplificazione delle teorie

Voce-Persona:

- la metodologia di Giovanni Maria Rossi
- esercizi di training guidato e autogeno, di percezione corporea e di approccio
- olistico alla propria voce-persona, con il percorso corpo-respiro-voce.

Esame di verifica: composizione e conduzione di un esercizio sul modello della voce-persona

AREA PEDAGOGICA

Vocalità per il coro:

- elementi di foniatría
- introduzione alle diverse scuole di vocalità
- esercitazioni pratiche

Esame di verifica: composizione e conduzione di un esercizio di vocalità costruito per il superamento di una difficoltà tecnica (generica o con riferimento ad un passaggio specifico tratto dal repertorio corale)

Tecniche di direzione corale:

- il gesto direzionale
- dinamica e agogica
- metodologia della prova

AREA ARTISTICA

Concertazione:

- sotto la guida di docenti esperti, si concerteranno brani di diverse provenienze stilistiche e storiche, con attenzione alle diverse formazioni corali (voci bianche, voci pari, voci miste, a cappella e con accompagnamento). I corsisti, nello stile del laboratorio, saranno cantori e direttori.

Repertorio:

- considerando le diverse formazioni corali, i diversi stili e le progressive difficoltà tecniche compatibili con il livello raggiunto dal gruppo, si studieranno i repertori corali adatti alla liturgia, con l'ausilio di esperti.

Esami di verifica:

- concertazione e direzione di un brano polifonico sacro a cappella tratto dal repertorio rinascimentale;
- concertazione e direzione di un brano polifonico sacro a cappella o con accompagnamento strumentale tratto dal repertorio composto dal 1800 fino al 1950;
- concertazione e direzione di un brano polifonico sacro a cappella o con accompagnamento strumentale tratto dal repertorio composto dal 1950 ai nostri giorni.

Durante i suddetti esami saranno considerati anche gli elementi acquisiti negli ambiti della gestione del coro, delle tecniche di direzione

Docenti

Saranno chiamati a condurre le lezioni dell'ambito liturgico docenti del COPERLIM e dell'ambito artistico Direttori di chiara fama nazionale ed internazionale, i quali affronteranno nel biennio i contenuti del Corso in vista delle diverse formazioni corali (Coro Liturgico, Misto, di Voci Bianche, Ensemble, ecc.)

Verifiche ed esame finale di Diploma

Rispetto ad alcune discipline sono previste delle verifiche orali e/o pratiche, secondo quanto già descritto nei Contenuti.

L'esame finale di Diploma consisterà nella preparazione e nella conduzione dell'animazione musicale corale di una celebrazione liturgica concernente un rito sacramentale.

Destinatari

Al Corso potranno fare domanda di ammissione tutti gli interessati che abbiano ottenuto un Diploma di Conservatorio o un Compimento Medio nel caso delle Scuole Principali. I corsisti e i diplomati del CO.PER.LI.M. (e del corso di musica liturgica attivo presso il Conservatorio di Palermo) avranno la preferenza nella graduatoria di ammissione e saranno esonerati dalle materie comuni al presente Corso.

Tempi di svolgimento delle lezioni frontali e laboratori

Il Corso, nei due anni previsti, si svolgerà in modo residenziale a Loreto, dal 6 al 10 Luglio 2009 (dal lunedì al venerdì compreso), con un orario giornaliero diviso tra le varie discipline teoriche e pratiche. Il monte ore previsto da ciascuna sessione è di 35.

Modalità di iscrizione

Per accedere alla graduatoria di ammissione occorre presentare entro il 15 maggio di ogni anno, la scheda di iscrizione (allegato I) debitamente compilata.

Sarà cura della Direzione del Corso stilare entro il 31 maggio la lista degli ammessi.

A tutti coloro che avranno inviato la propria iscrizione verrà data comunicazione entro il 10 giugno della avvenuta ammissione o meno.

Per le quote di partecipazione contattare la Segreteria del Corso (06.66398234).

Per l'iscrizione inviare la scheda di iscrizione via fax al numero 06.66398281 o via posta ordinaria all'indirizzo:

Ufficio Liturgico Nazionale, Cir.ne Aurelia, 50 – 00165 ROMA

Direzione del Corso

Per la parte liturgico-pastorale: Mons. Antonio Parisi

Per la parte artistica: M^o Marina Mungai

scheda di adesione

Il/la sottoscritto/a

Nato/a il a Prov.

Residente a

Indirizzo

Numeri telefonici

E-mail

Diplomato COPERLIM in data con tesi

Alunno COPERLIM iscritto al anno di corso

In possesso del Diploma di

conseguito presso in data

Sezione vocale di appartenenza (S, C, T, B)

CHIEDE di essere ammesso al Corso Biennale “Giovanni Maria Rossi”

Breve curriculum personale:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data e firma